

Verbale di Accordo

In data 17 maggio 2022 si sono incontrati la Società Cotral SpA rappresentata da Amalia Colaceci, Giuseppe Ferraro, Antonella Pucci, Monica Boccanera

e la Segreteria Regionale della O.S. FAISA CISAL rappresentata da: Colacchi, Donati, Buffoni, Santucci

L'azienda, in coerenza con il Piano industriale, ha avviato già da tempo un processo di riorganizzazione della struttura di manutenzione della flotta.

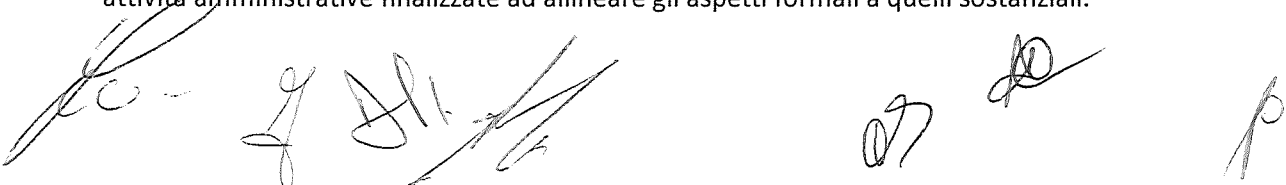
La struttura tecnica della manutenzione, già fortemente orientata su principi di efficienza, efficacia ed economicità del servizio, anche per effetto delle logiche previste nell'accordo di produttività che premiano il personale di officina in funzione di specifici KPI connessi alla "disponibilità autobus per il servizio" e al "costo chilometrico", è stata coinvolta in un complesso processo che ha determinato:

- L'ottimizzazione delle officine regionali in termini di risorse, che saranno ulteriormente implementate con il prossimo piano assunzionale per effetto delle dinamiche di turn over;
- il rinnovamento della linea di comando con Prove Selettive Attitudinali interne, che vedranno ulteriori provvedimenti attuati nel corso del prossimo anno al fine di garantire la copertura delle sopraggiunte carenze;
- il bilanciamento delle attività manutentive "make or buy", attraverso la contestuale riconversione della quota esternalizzata da attività "su commessa" a "Global Service" e specializzazione di quella interna per tipologia di mezzi e di prestazione;
- il riacquisto, per migliorati standard di efficienza, delle attività di Global Service attraverso il principio, contrattualmente previsto con i fornitori di nuovi autobus, csd. "Buy back";
- la ristrutturazione strutturale ed architettonica delle officine interne con il riassetto delle dotazioni infrastrutturali funzionali alle attività previste e l'adeguamento a sempre migliori standard qualitativi e di sicurezza.

In considerazione degli scenari previsti per la manutenzione della flotta Cotral che, nel processo di transizione energetica dell'azienda, dovrà misurarsi con l'immissione di veicoli di diversa alimentazione, oltre a consolidare la sua posizione in termini di manutenzione interna su nuove flotte ad alimentazione tradizionale.

Tenuto conto della necessità di procedere all'adeguamento normativamente previsto dalla legge 122/92, "Disposizioni in materia di sicurezza della circolazione stradale e disciplina dell'attività di autoriparazione." e s.m.i., che stabilisce che ciascuna impresa di autoriparazione debba designare un Responsabile Tecnico, in possesso di specifici requisiti personali e tecnico-professionali, per le attività manutentive che si svolgono presso la singola unità produttiva e il cui nominativo sia trasmesso alla CCIAA in coerenza con il codice ATECO dichiarato per lo svolgimento delle relative attività.

Considerato che tale ruolo è già "de facto" ricoperto, nell'ambito delle officine aziendali, dalla figura di Capo Unità Tecnica (CUT) o in subordine di Capo Operatore (CO) e che, pertanto, l'Azienda dovrà avviare attività amministrative finalizzate ad allineare gli aspetti formali a quelli sostanziali.







Le parti concordano che,

- a) presso ogni Unità Produttiva, verrà individuata la figura di Responsabile Tecnico (di seguito RT) nell'ambito dei ruoli di CUT e, in subordine, di CO in possesso dei requisiti personali e tecnico-professionali che soddisfano le previsioni di legge;
- b) verranno avviate tutte le fasi tecnico-amministrative finalizzate alla formalizzazione della individuazione;
- c) il Responsabile Tecnico, formalmente nominato, sarà compensato per le responsabilità connesse alla funzione con una specifica indennità RT annuale lorda pari a 3873,00 euro, suddivisi per dodici mensilità, tale indennità decade con il termine dell'incarico di RT;
- d) tale indennità esclude comunque qualsiasi compenso che sia classificato e remunerato sotto la voce straordinario, indennità di diaria e di trasferta mentre viene riassorbita l'indennità di reperibilità;
- e) Compatibilmente con le esigenze di servizio, il Responsabile Tecnico nel ruolo ricoperto si avvarrà di un orario flessibile giornaliero, nel rispetto delle disposizioni della linea gerarchica sempre secondo i vincoli di orario settimanale previsti dalla disposizioni di legge e dalla contrattazione integrativa.
- f) il trattamento economico sopra indicato, non fa parte della retribuzione normale di cui all'art.1 del CCNL 12 marzo 1980 e successive modificazioni e non rientra nella retribuzione utile ai fini pensionistici e del T.F.R.;
- g) l'Azienda attiverà una specifica copertura assicurativa per il personale individuato coerente con i profili di rischio connessi con il nuovo ruolo.

Gli effetti del presente accordo avranno decorrenza dalla data del 1 maggio 2022.

Per effetto di quanto sottoscritto tra le parti in data odierna si intendono superate tutte le disposizioni aziendali ed eventuali precedenti accordi e/o prassi che dovessero risultare in contrasto con quanto disciplinato dal presente Accordo.

L'attuazione e la validità del presente verbale di Accordo resta subordinata all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Cotral Spa





O.S.
